



MODIFICA DELLA STRUTTURA CENTRALE DELL'INL

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il d.lgs. n. 149/2015 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO l'art. 1, comma 445, lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* che, al fine di *“rafforzare l'attività di contrasto del fenomeno del lavoro sommerso e irregolare e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, attribuisce al direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro il potere di modificare, con proprio decreto, l'assetto organizzativo delle strutture centrali fissato dagli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016;

VISTO il decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo delle strutture centrali;

VISTO l'art. 13 decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 che modifica le competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro in materia di vigilanza, i poteri di sospensione dell'attività imprenditoriale, il ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro in relazione al Sistema informatico nazionale di prevenzione nonché l'organico degli ispettori e dei carabinieri del Nucleo Tutela lavoro;

CONSIDERATO che è imminente l'assunzione di n. 431 funzionari amministrativi e n. 691 ispettori (con richiesta di elevare tale numero a 900, giusto l'aumento di organico e l'autorizzazione ad assumere prevista dall'art. 13 decreto legge 21 ottobre 2021, n.146);

ATTESE l'urgenza e la necessità di predisporre un ufficio preposto a curare specifici percorsi formativi iniziali che consentano una preparazione teorica e pratica sulle funzioni da esercitare e sull'organizzazione e funzionamento dell'Ispettorato;

ATTESA l'urgenza e la necessità indotte dalle norme immediatamente operative previste dall'art. 13 decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, di avviare percorsi formativi specifici sulle materie cui è stata allargata la competenza dell'Ispettorato in materia di tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro prevista dall'art. 13 decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;

CONSIDERATA la rilevanza che assume sempre più lo sviluppo della rete informatica e l'interconnessione della stessa con la più ampia funzionalità e interoperabilità con le banche dati previste dagli artt. 8 e 99 decreto **legislativo 9 aprile 2008, n.81** come modificati dall'art. 13 decreto-legge 21 ottobre 2021, n.146;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di modificare l'organizzazione della struttura centrale al fine di renderla meglio rispondente alle nuove e più ampie esigenze operative, gestionali e formative determinate dall'ampliamento dell'ambito di competenza in materia di vigilanza, dall'implementazione della rete informatica e dalle criticità emerse nell'applicazione dell'attuale assetto organizzativo, in un quadro di più efficace aderenza alle esperienze acquisite ed alla continua evoluzione degli ambiti sociali, economici e giuridici di riferimento;

ACQUISITO il parere del Consiglio di amministrazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro nella riunione del 6 dicembre 2021;

INFORMATE E SENTITE le Organizzazioni sindacali in data 6 dicembre 2021;

SENTITI i direttori centrali;

DECRETA

Art. 1

Organi e struttura centrale di vertice

1. Al fine di rafforzare le funzioni di gestione e di indirizzo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, adeguandole alle esigenze amministrative, operative e gestionali dell'Amministrazione, la struttura centrale è riorganizzata secondo quanto stabilito nel presente decreto, che modifica gli artt. 2 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016.
2. Alle dirette dipendenze del direttore dell'Ispettorato, sono assegnate le quattro direzioni centrali di livello dirigenziale generale e un ufficio di livello dirigenziale non generale, di seguito indicati:
 - a) Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro;
 - b) Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica;
 - c) Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione;
 - d) Direzione centrale coordinamento giuridico;
 - e) Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali;
3. È abrogato il decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020 con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo delle strutture centrali.
4. Rimangono ferme le disposizioni riguardanti gli organi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro contenute nell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016.

Art. 2

Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro

1. La Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro:
 - attua il coordinamento su tutto il territorio nazionale, anche nei confronti di altre amministrazioni, dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e di legislazione sociale;
 - promuove e gestisce i protocolli e le convenzioni in materia di tutela del lavoro;
 - cura le attività di rilevanza internazionale e i progetti speciali in materia di tutela del lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali;
 - pianifica l'attività di vigilanza lavoristica, previdenziale e assicurativa e coordina gli organismi di programmazione dell'attività ispettiva;
 - definisce le direttive di carattere operativo e le linee di condotta per tutto il personale che svolge attività ispettiva;
 - definisce vigilanze nazionali e speciali curandone l'esecuzione sul territorio;
 - coordina la vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - cura i rapporti con il Sistema delle Regioni, per il coordinamento con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale;
 - coordina le attività di prevenzione e promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro;
 - coordina i servizi all'utenza finalizzati alla tutela e regolazione dei rapporti e delle condizioni di lavoro;
 - coordina le verifiche amministrative e contabili e gli accertamenti tecnici;
 - prospetta i fabbisogni formativi e di aggiornamento del personale ispettivo;
 - definisce i fabbisogni informatici ai fini dell'intelligence e dell'azione di vigilanza;
 - propone e gestisce le misure organizzative volte al coordinamento con l'attività del Comando Carabinieri Tutela del lavoro e al relativo monitoraggio.

2. La Direzione centrale è articolata nei seguenti Uffici:
 - a) Ufficio I - Analisi, pianificazione e coordinamento:
 - cura l'analisi del mercato del lavoro e dei fenomeni di irregolarità;
 - cura l'analisi dei risultati dell'attività della Direzione centrale, pianifica le attività e predispone i documenti di programmazione;
 - definisce e coordina le vigilanze da realizzare con gruppi specializzati di intervento;
 - cura le attività di competenza connesse agli organismi centrali e territoriali di coordinamento e programmazione dell'attività ispettiva;

- definisce indicazioni di carattere operativo e linee di condotta per tutto il personale che svolge attività ispettiva;
- definisce i fabbisogni informatici ai fini dell'intelligence e dell'azione di vigilanza;
- cura le relazioni con gli altri organi di vigilanza finalizzate alla collaborazione nelle fasi di intelligence e di esecuzione delle attività e favorisce il consolidarsi di rapporti di collaborazione a livello territoriale;
- collabora con l'Ufficio competente ai fini della individuazione dei fabbisogni formativi e di aggiornamento riferiti alle competenze della Direzione Centrale.

b) Ufficio II – Attività internazionali, rapporti e pari opportunità:

- assicura il raccordo con le altre direzioni centrali dell'Ispettorato in tutti gli ambiti che non sono riservati alla diretta competenza degli altri Uffici;
- monitora e consuntiva le attività di competenza della Direzione centrale e ne predispone rapporti periodici;
- cura le attività connesse alle pari opportunità e alle politiche di genere;
- cura i progetti speciali in materia di tutela del lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali;
- promuove le attività di collaborazione in ambito europeo e internazionale;
- assicura la partecipazione agli organismi comunitari e internazionali competenti in materia di tutela del lavoro;
- pianifica gli interventi ispettivi aventi carattere transnazionale, anche nell'ambito dei rapporti con l'Autorità europea del lavoro.

c) Ufficio III – Tutela e vigilanza sui rapporti di lavoro, sulla contribuzione e assicurazione:

- coordina su tutto il territorio nazionale la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria;
- programma e coordina le vigilanze di rilevanza nazionale;
- cura le attività di competenza connesse agli organismi centrali e territoriali di coordinamento e programmazione dell'attività ispettiva raccordandosi con l'Ufficio I;
- assicura il riscontro degli atti parlamentari di sindacato ispettivo relativi all'ambito di competenza della medesima Direzione centrale;
- cura la gestione delle misure organizzative adottate dal Direttore dell'Ispettorato volte al coordinamento con l'attività del Comando Carabinieri Tutela del lavoro;
- coordina su tutto il territorio nazionale l'attività amministrativa relativa ai servizi all'utenza;

- garantisce la continuità dell'azione amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nelle materie, diverse dalla vigilanza, di cui alla Convenzione INL-MLPS.
- d) Ufficio IV – Tutela e vigilanza sulla salute e sicurezza del lavoro:
- coordina su tutto il territorio nazionale, la vigilanza dell'INL in materia di legislazione sociale ivi compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - cura i rapporti con gli organismi nazionali e internazionali competenti in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro;
 - cura i rapporti con il sistema delle Regioni, per il coordinamento territoriale con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale;
 - coordina le autorizzazioni, le attività di accertamento tecnico e la partecipazione agli organismi collegiali posti a tutela della salute e della sicurezza del lavoro;
 - collabora con l'ufficio III per il riscontro degli atti parlamentari di sindacato ispettivo;
 - coordina le verifiche amministrative- contabili;
 - assicura la funzionalità dell'Osservatorio nazionale della cooperazione e coordina le attività degli osservatori provinciali.

Art. 3

Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica

1. La Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica:
- cura le attività in materia di pianificazione, programmazione e gestione del bilancio e tutte le attività affidate alla struttura competente di cui all'art. 1, comma 4, del DPCM 25 marzo 2016;
 - gestisce i flussi finanziari e i rapporti con l'Istituto di credito cassiere;
 - pianifica gli acquisti di beni e servizi per le sedi dell'Ispettorato;
 - gestisce le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo il modello organizzativo adottato dall'Ispettorato;
 - gestisce i beni e servizi della sede centrale e l'ufficio del consegnatario;
 - cura i servizi generali di funzionamento e la logistica;
 - svolge attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza nelle sedi dell'Ispettorato con il supporto della Direzione centrale tutela, vigilanza e sicurezza del lavoro;

- cura l'ideazione, la gestione e l'implementazione della rete informatica;
- cura la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche.

2. La Direzione centrale è articolata nei seguenti Uffici:

a) Ufficio I – Affari generali, acquisti, contratti e logistica:

- gestisce le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture della sede centrale;
- cura la logistica della sede centrale e coordina quella delle sedi territoriali;
- svolge attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza nelle sedi dell'Ispettorato con il supporto della Direzione centrale tutela, vigilanza e sicurezza del lavoro;

b) Ufficio II – Bilancio e patrimonio:

- gestisce la pianificazione, programmazione e gestione del bilancio e dei fabbisogni finanziari;
- predispone gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo ed i provvedimenti di variazione al bilancio;
- cura la gestione del patrimonio dell'Ispettorato e coordina quella di pertinenza degli Ispettorati interregionali e territoriali;
- gestisce l'Ufficio del Consegnatario della sede centrale dell'Ispettorato;

c) Ufficio III – Amministrazione e Contabilità:

- gestisce i flussi finanziari della sede centrale e coordina quelli delle sedi territoriali dell'Ispettorato;
- cura la corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale della sede centrale;
- coordina gli adempimenti per la corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale degli Ispettorati interregionali e territoriali;
- gestisce le spese degli Organi dell'Ispettorato;
- cura i rapporti con l'Istituto di credito cassiere;

d) Ufficio IV – Infrastrutture e sistemi ICT:

- cura la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche (hardware e reti);
- presidia la sicurezza informatica;
- pianifica l'acquisizione dei beni e servizi informatici (hardware, reti e servizi infrastrutturali) per le esigenze delle strutture dell'Ispettorato ed esprime il nulla osta tecnico per le esigenze impreviste che rivestono carattere di urgenza.

Art. 4

Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione.

1. La Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione:
 - sviluppa e coordina le attività di analisi e di studio al fine di migliorare i processi strategici, gestionali ed operativi nonché i servizi da fornire;
 - coordina le attività relative alla predisposizione della convenzione tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Direttore generale dell'INL, di cui all'art. 9 del D.P.R. 26/05/2016, n. 109 (Statuto dell'INL);
 - coordina le attività connesse alla pianificazione strategica;
 - provvede alla mappatura e alla modellizzazione dei processi organizzativi;
 - verifica l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ispettorato e degli organici delle strutture, proponendo eventuali interventi correttivi;
 - provvede al controllo di gestione;
 - assicura l'attuazione del ciclo della *performance*, curando i rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione;
 - gestisce il reclutamento, lo stato giuridico, la mobilità territoriale e l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD);
 - gestisce il personale dirigenziale degli uffici del territorio, incluso l'intero ciclo della *performance*;
 - gestisce la contrattazione collettiva e le relazioni sindacali;
 - gestisce il contenzioso nelle materie di competenza della Direzione centrale;
 - cura la raccolta dei fabbisogni informativi connessi alle attività di governance, operative e gestionali dell'Ispettorato e definisce requisiti e modalità per il loro soddisfacimento;
 - gestisce il coordinamento con altri Enti ed Amministrazioni ai fini dell'integrazione dei sistemi informatici.

2. La Direzione centrale è articolata nei seguenti Uffici:
 - a) Ufficio I – Pianificazione e gestione della *performance*
 - coordina le attività relative alla stipula della convenzione tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Direttore generale dell'INL concernente gli obiettivi assegnati all'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
 - svolge attività relative alla pianificazione strategica dell'Ispettorato;
 - svolge attività relative al controllo di gestione ed al ciclo della *performance*;
 - cura i rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione;
 - verifica l'adeguatezza del modello organizzativo centrale e territoriale dell'Ispettorato;

- cura e coordina la misurazione dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità delle attività dell’Amministrazione;
 - definisce i processi strategici, gestionali ed operativi e provvede al loro continuo adeguamento allo scopo di ottimizzarne l’efficienza, l’efficacia e l’economicità apportando le modifiche necessarie;
 - realizza e mantiene aggiornata la mappatura e la modellizzazione dei processi organizzativi;
 - cura la raccolta dei fabbisogni informativi connessi alle attività di *governance*, operative e gestionali dell’Ispettorato e definisce requisiti e modalità per il loro soddisfacimento;
- b) Ufficio II – Gestione e sviluppo dell’identità professionale e relazioni sindacali:
- cura il reclutamento del personale;
 - cura il trattamento giuridico del personale;
 - gestisce la mobilità del personale;
 - gestisce la contrattazione integrativa e relazioni sindacali;
 - verifica l’adeguatezza degli organici delle strutture centrali e territoriali;
 - verifica l’adeguatezza dell’organizzazione dell’Ispettorato e degli organici delle strutture, proponendo eventuali interventi correttivi;
- c) Ufficio III – Processi e innovazione:
- pianifica l’acquisizione di beni e servizi finalizzati allo sviluppo e alla manutenzione del parco applicativo dell’Ispettorato;
 - cura la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione del parco applicativo dell’Ispettorato, coordinandosi con l’Ufficio infrastrutture e sistemi ICT della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica;
 - gestisce il coordinamento con altri Enti ed Amministrazioni ai fini dell’integrazione dei sistemi informatici;
 - realizza attività di reporting in relazione ai processi digitalizzati.
- d) Ufficio IV - Contenzioso – Ufficio procedimenti disciplinari:
- gestisce il contenzioso nelle materie di competenza della Direzione centrale;
 - gestisce l’Ufficio procedimenti disciplinari.
3. Il Direttore centrale identità professionale, pianificazione, organizzazione è responsabile dei rapporti con l’Agenzia per l’Italia digitale e del coordinamento funzionale di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 5

Direzione centrale coordinamento giuridico.

1. La Direzione centrale coordinamento giuridico:
 - fornisce supporto tecnico giuridico in ordine ai profili interpretativi e applicativi della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - predispone circolari e note interpretative in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - coordina il Centro studi attività ispettiva, previsto dall'art. 9 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014;
 - coordina e monitora l'attività del contenzioso degli Uffici territoriali;
 - provvede al coordinamento tecnico-giuridico in relazione agli atti demandati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli atti parlamentari di sindacato ispettivo nonché alle eventuali proposte di modifica normativa;
 - cura le attività di audit interno e di *risk management*;
 - gestisce gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012;
 - gestisce gli adempimenti in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
 - cura gli adempimenti in materia di protezione dati personali.

2. La Direzione centrale è articolata nei seguenti Uffici:
 - a) Ufficio I – Affari giuridici e legislativi:
 - fornisce supporto tecnico giuridico in ordine ai profili interpretativi e applicativi della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - predispone circolari e note interpretative in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - coordina il Centro studi attività ispettiva, previsto dall'art. 9 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014;
 - provvede al coordinamento tecnico-giuridico in relazione agli atti demandati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli atti parlamentari di sindacato ispettivo nonché alle eventuali proposte di modifica normativa;
 - b) Ufficio II - Audit interno, anticorruzione e trasparenza
 - valuta l'adeguatezza del sistema dei controlli interni;
 - pianifica e svolge attività di audit di conformità e di processo;
 - realizza e mantiene aggiornata la mappatura e la valutazione dei rischi;
 - supporta il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 e in

materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

- c) Ufficio III – Protezione dei dati:
- definisce le linee attuative delle disposizioni sulla protezione dei dati personali;
 - cura gli adempimenti in materia di protezione dati personali;
 - gestisce le istanze rivolte a tutelare l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali;
 - supporta il titolare del trattamento dei dati ed il responsabile della protezione dei dati.
3. Il Direttore centrale coordinamento giuridico ricopre l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e svolge le funzioni di responsabile per la trasparenza ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Art. 6

Ufficio segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali

1. L'Ufficio segreteria, formazione, comunicazione e **relazioni istituzionali**:
- cura le attività di segreteria del Direttore dell'Ispettorato e degli altri Organi dell'Ispettorato;
 - individua, anche sulla base delle indicazioni delle altre Direzioni centrali, i fabbisogni formativi del personale ed elabora il relativo piano;
 - intrattiene i rapporti con la Scuola nazionale dell'Amministrazione;
 - cura la realizzazione dei percorsi di formazione e di aggiornamento del personale;
 - gestisce l'ufficio relazioni con il pubblico;
 - predispone il programma di comunicazione e pianifica le strategie e gli strumenti riferiti alla comunicazione istituzionale, alla comunicazione interna e alle relazioni con il pubblico e ne coordina le attività;
 - sviluppa, gestisce e coordina i rapporti con i media;
 - redige i comunicati stampa, schede informative ed inviti, insieme ad ogni altra comunicazione destinata ai media;
 - cura la rassegna stampa quotidiana e monitora le news delle agenzie di stampa e del web;
 - gestisce la comunicazione di crisi e gli eventi, incontri, seminari che, comunque, riguardano l'immagine e i rapporti istituzionali dell'Ispettorato;
 - cura il protocollo istituzionale e i rapporti con organi parlamentari, enti locali, associazioni, ordini professionali, comitati ed enti pubblici e privati;

- gestisce i contenuti dei portali internet e intranet, dei social network e della produzione editoriale dell’Ispettorato;
- gestisce il budget destinato alle attività di comunicazione.

Art.7

Disposizioni finali

1. La riorganizzazione di cui al presente provvedimento entrerà in vigore il 31 dicembre 2021.
2. Le procedure per l’attribuzione degli incarichi dirigenziali saranno attivate per tutte le strutture dirigenziali, ad eccezione della titolarità della Direzione centrale coordinamento giuridico e degli uffici in cui essa è articolata, il cui assetto organizzativo è identico a quello precedentemente fissato dal decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020.
3. Entro il termine indicato al comma 1, dovranno essere completate le procedure attivate per l’attribuzione degli incarichi dirigenziali delle strutture poste alle dirette dipendenze del Direttore dell’Ispettorato, di cui all’art. 1 comma 2.

Successivamente all’entrata in vigore della riorganizzazione verrà emesso apposito provvedimento atto ad assicurare la continuità dell’azione amministrativa fino all’assegnazione degli incarichi dirigenziali relativi alle articolazioni interne delle neoistituite Direzioni centrali.

Roma, 15 dicembre 2021

IL DIRETTORE DELL’ISPETTORATO
Bruno Giordano